

**“A braccia aperte”
Iniziativa a favore di orfani di vittime di
crimini domestici**

Scadenza: 26 giugno 2020

<p>Finalità</p>	<p>Con la presente iniziativa, l'impresa sociale Con i Bambini promuove la realizzazione di interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa delle persone di minore età che siano divenute orfane a seguito di crimini domestici (c.d. “orfani speciali”). Gli interventi sono anche destinati al sostegno delle famiglie affidatarie e dei caregiver, nella gestione delle responsabilità affidategli e nell'accompagnamento dei minori, e alla creazione o al potenziamento della rete degli attori che, a vario titolo, si occupano degli orfani speciali.</p> <p>L'iniziativa si rivolge a partenariati integrati e multidisciplinari in grado di prendere in carico tempestivamente e individualmente gli orfani speciali, offrendo loro un supporto specializzato e costante in seguito all'evento traumatico e garantendone il graduale reinserimento sociale e la piena autonomia personale e lavorativa.</p> <p>Con i Bambini intende sostenere almeno un partenariato in ciascuna delle tre macro-aree territoriali così delimitate:</p> <ol style="list-style-type: none"> NORD: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino - Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto. CENTRO: Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria. SUD e ISOLE: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.
<p>Territorio di intervento</p>	<p>Nazionale</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Orfani di femminicidio e crimini domestici e loro famiglie</p>
<p>Beneficiari</p>	<p>Potranno presentare la candidatura per la presente iniziativa i partenariati costituiti da almeno tre soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetto responsabile: ente di terzo settore, cui si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017); • Partner: ente di terzo settore, cui si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017); • Altri soggetti: possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. <p>I partner devono garantire, attraverso il possesso di una sede legale e/o operativa, la copertura in ciascuna regione interessata dal fenomeno della macro-area di riferimento.</p>
<p>Settori d'Intervento/ambito di intervento</p>	<p>Povertà educativa minorile</p>
<p>Tipologia di interventi</p>	<p>Gli interventi dovranno essere in grado di promuovere e sviluppare presidi e servizi di sostegno in favore degli orfani speciali, nonché di assicurare un accompagnamento alle famiglie affidatarie e ai caregiver, tenendo conto delle loro specifiche necessità.</p> <p>La co-progettazione dovrà tenere conto delle differenti età e delle singole esperienze di vita, privilegiando i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> la personalizzazione degli interventi, costruiti sulle esigenze dei beneficiari; la presa in carico integrata e multidimensionale, prevedendo, ad esempio, assistenza medica gratuita per tutto il tempo occorrente al pieno recupero



**“A braccia aperte”
Iniziativa a favore di orfani di vittime di
crimini domestici**

n_31_fa_CiB_braccia_aperte_na_20

del :15/04/2020

Sede legale 80143 Napoli (NA) Via N. Poggioreale, 61

C. P. N. INAIL Torre 7 piano 9°

Tel 081 7871810 Fax 081 32231125

www.adim.info

segreteria@adim.info

	<p>dell’equilibrio psicologico, misure volte a garantire il diritto allo studio, percorsi di transizione scuola lavoro, tirocini e/o accompagnamento al lavoro, al fine di promuovere l’autonomia e l’indipendenza sociale ed economica, specie per i minori nella fascia di età 14-17 anni;</p> <p>c) la promozione, laddove opportuno, di misure (non finanziarie) di sostegno ai soggetti affidatari degli orfani speciali, in quanto anch’essi colpiti dagli effetti derivanti dal reato.</p> <p>È auspicabile l’adozione di linee guida dedicate alla presa in carico dei minori figli di vittime di crimini domestici, applicabili nei diversi contesti territoriali, al fine di codificare procedure di raccordo tra tutti gli attori, pubblici e privati, interessati dal fenomeno (servizi sociali, scuola, servizi territoriali, forze dell’ordine, autorità giudiziarie, ospedali, ecc.).</p> <p>Tutti gli interventi dovranno preliminarmente procedere all’individuazione degli “orfani speciali” nei territori di propria competenza e ad azioni di formazione, sensibilizzazione e informazione. Tale fase preliminare sarà coordinata da ‘Con i Bambini’.</p>
Risorse disponibili	€ 10.000.000,00
Contributo/Finanziamento	<p>Il contributo sarà definito nella seconda fase in co-progettazione con Con I Bambini. Prevede comunque che:</p> <p>a) nessun soggetto della partnership gestisca più del 50% del contributo assegnato e che almeno il 65% delle risorse sia affidato ad enti del terzo settore;</p> <p>b) garantiscano una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno il 10% del costo totale.</p>
Modalità di partecipazione	<p>L’individuazione degli interventi da finanziare avverrà mediante due fasi successive di selezione.</p> <p>Nella prima fase saranno individuati, prevalentemente sulla base delle competenze ed esperienze possedute nello specifico ambito di intervento cui la presente iniziativa è dedicata, i partenariati con i rispettivi soggetti responsabili.</p> <p>Nella seconda fase, i partenariati selezionati saranno chiamati a definire, mediante un lavoro di co-progettazione coordinato da ‘Con i Bambini’, un piano degli interventi che ognuno di essi realizzerà nell’area territoriale di propria competenza.</p>
Documentale	Mod. 7.08

Restiamo a disposizione per informazioni in ordine all’assistenza e alla consulenza per la predisposizione delle domande di finanziamento. E’ possibile contattarci al n. 081 7871810, oppure inviare una e-mail a segreteria@adim.info